

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE**  
**Scuola secondaria di secondo grado**

**DELIBERATO DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 26 maggio 2016**

1. **COLLEGIALITA'**: tutte le decisioni assunte in sede di scrutinio dovranno scaturire da giudizio collegiale che verificherà l'attuazione di quanto deciso nei consigli di classe in relazione alla valutazione degli alunni e motiverà opportunamente gli eventuali scostamenti e i loro effetti sul profitto.
2. **VALIDAZIONE** : nella scuola secondaria di 2° grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale di ogni materia concorrente alla formazione della media.

con le seguenti deroghe :

1. *Assenze giustificate per gravi patologie*
  2. *Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti*
  3. *Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità*
  4. *Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia*
  5. *Assenze per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista*
  6. *Alunni nomadi e/o giostrai qualora non sia possibile un controllo preciso delle frequenze/assenze, in mancanza di un fascicolo personale o di un elenco di assenze/presenze che segua l'alunno negli spostamenti da una scuola all'altra*
  7. *Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati*
3. **COMPORTEMENTO** : oltre alle competenze e conoscenze disciplinari acquisite, verranno valutati in fase di scrutinio:
- frequenza
  - rispetto delle strutture scolastiche
  - rispetto del regolamento disciplinare
  - rispetto degli impegni scolastici - partecipazione
  - collaborazione con gli insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico
  - richiami e/o sanzioni disciplinari

queste voci andranno a determinare il voto finale del **COMPORTEMENTO** attraverso l'attribuzione da parte del Consiglio di Classe di una scala di valori che vanno da 1 a 6 (vedi griglia allegata) .

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

DELIBERA Collegio Docenti del 26.05.2016

	Punteggi	1	2	3	4	5	6
1	<b>FREQUENZA</b>	Numerose assenze, continui ritardi e/o uscite anticipate, assenze/ ritardi non giustificati, partecipazione ad astensioni collettive dalle lezioni <u>o giustificate dopo ripetute annotazioni</u> <u>La valutazione dovrà tenere conto delle deroghe</u>	Frequenza irregolare con frequenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate, assenze/ritardi non giustificati o giustificati dopo ripetute annotazioni, partecipazione ad astensioni collettive dalle lezioni	Frequenza non sempre regolare con ricorrenti assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate, giustificati fuori tempo massimo, partecipazione ad astensioni collettive dalle lezioni	Frequenza nel complesso regolare con alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate, giustificati generalmente nei tempi.	Frequenza regolare, rari ritardi e/o uscite anticipate, giustificati nei tempi	Frequenza assidua con assenze sporadiche, occasionali ritardi e/o uscite anticipate, giustificati nei tempi.
2	<b>RISPETTO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE</b>	Utilizzo irresponsabile delle attrezzature e strutture; danneggiamenti <u>nei confronti del patrimonio scolastico</u>	Scarsa cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche	Episodi di poca cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e strutture	<u>Rispetto delle regole della scuola</u> , Generale cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e strutture	<u>Rispetto delle regole della scuola</u> , Responsabilità e cura nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche	<u>Scrupoloso rispetto delle regole della scuola</u> , Responsabilità e cura nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche
3	<b>RISPETTO DEL REGOLAMENTO DISCIPLINARE</b>	Violazione del regolamento con comportamenti che costituiscono inadempimento per colpa grave dei doveri della frequenza, dello studio, del rispetto delle persone <u>e del patrimonio</u> -e/o reati che ledono la dignità e il rispetto della persona o atti pericolosi per l'incolumità o che generano allarme sociale. Ha riportato una o più sanzioni disciplinari	Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico. annotazioni per reiterate infrazioni disciplinari <u>Disturbo delle attività didattiche</u>	Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento d'istituto. Una o più note disciplinari, valutate di natura lieve dal consiglio di classe	<u>Rispetto delle regole della scuola</u> Nessuna annotazione disciplinare, pur in presenza di richiami verbali	<u>Rispetto delle regole della scuola</u> Nessuna Annotazione disciplinare	<u>Scrupoloso rispetto delle regole della scuola</u> Nessuna annotazione disciplinare
4	<b>RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI-PARTICIPAZIONE</b>	<u>Completo disinteresse per le attività didattiche</u> Impegno assente, mancata esecuzione dei compiti, sistematico disturbo durante le lezioni	<u>Disinteresse per molte discipline</u> Impegno scarso, con mancato svolgimento dei compiti assegnati, scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica	<u>Interesse selettivo</u> Saltuario svolgimento dei compiti assegnati, partecipazione discontinua e poco attiva	Costante adempimento dei doveri scolastici, svolgimento generalmente regolare dei compiti assegnati	Costante adempimento dei doveri scolastici con partecipazione attiva e pertinente, Svolgimento dei compiti regolare	Impegno costante e serio con puntuale svolgimento delle consegne scolastiche, partecipazione attiva e propositiva alle lezioni e alle attività della scuola
5	<b>COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI, COMPAGNI E TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO</b>	<u>Completo disinteresse per le attività didattiche</u> , comportamento scorretto, atteggiamenti irrispettosi, offensivi, oltraggiosi nel rapporto con gli insegnanti ed i compagni <u>dovuti ad atteggiamenti di pregiudizio e intolleranza e mancanza di collaborazione</u>	<u>Disinteresse per alcune discipline</u> , rapporti problematici con gli altri, con frequenti atteggiamenti irrispettosi <u>e intolleranti, scarsa collaborazione</u>	Interesse selettivo, <u>scelte selettive nel gruppo classe, autoesclusione</u> rapporti sufficientemente collaborativi nel gruppo classe.	Correttezza nei rapporti interpersonali, collaborativi e rispettoso nel gruppo classe	Equilibrio nei rapporti interpersonali, ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe	Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione

Il punteggio totale deve essere diviso per 3 per ottenere il voto in decimi. n.b.: laddove risultasse un giudizio inferiore a 6/10, in assenza di un provvedimento disciplinare di sospensione, come da D.M., il voto si intende arrotondato a 6/10.

#### 4. RENDIMENTO SCOLASTICO

il rendimento disciplinare sia del trimestre che del pentamestre deve essere formulato di norma sulla base di

- 2 valutazioni orali (3 per la materie solo orali)
- 2 valutazioni scritte

per ciascun periodo.

Nella scheda di valutazione il rendimento è espresso da un unico voto per ogni disciplina.

Considerata l'importanza della media finale nell'attribuzione dei crediti scolastici, la valutazione impiegherà tutta la gamma di voti da 1 a 10.

Si terrà altresì conto di partecipazione, impegno e fattiva collaborazione al progetto di alternanza scuola-lavoro delle classi terza, quarta e quinta.

#### 5. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

Nella scuola secondaria di 2° grado

l'alunno È AMMESSO alla classe successiva o all'esame di stato se ha:

- validato l'anno scolastico o rientra in una delle deroghe previste
- ha minimo 6/10 in tutte le discipline
- ha minimo 6/10 nel comportamento

l'alunno è SOSPESO NEL GIUDIZIO se ha

- massimo 3 insufficienze gravi ma contemporaneamente una media globale, comprensiva del comportamento, maggiore o uguale a 5,5/10.
- alle famiglie degli alunni della scuola secondaria di 2° grado sospesi nel giudizio sarà data comunicazione scritta
  - o dei voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza;
  - o delle specifiche carenze rilevate;
  - o del piano di lavoro da seguire autonomamente;
  - o degli interventi didattici che verranno attuati dalla scuola;
  - o delle modalità e della calendarizzazione delle prove di verifica del debito
- Per gli studenti, per i quali i Consigli di classe abbiano deliberato una sospensione del giudizio finale, la scuola attiverà le stesse tipologie di iniziative già previste per il recupero in corso d'anno. Anche in questo caso la frequenza sarà obbligatoria, salvo comunicazione scritta di rinuncia da parte della famiglia fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di superamento del debito formativo.

#### 6. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

L'alunno non è ammesso alla classe successiva o all'esame di stato se non rispetta anche uno soltanto dei parametri sopra specificati.

#### 7. AZIONI DA ATTIVARE IN CASO DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

- In sede di scrutinio si procede alla stesura di un'analitica motivazione della mancata ammissione dello studente alla classe successiva specificando:
  - *la natura delle carenze riscontrate,*
  - *l'utilità del provvedimento.*
- Il coordinatore provvederà a comunicare alla famiglia la non ammissione **4 giorni prima** della pubblicazione dei risultati dello scrutinio, notificando la motivazione della decisione assunta dal Consiglio di classe.

## 8. CRITERI PER LA CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI DI FINE ANNO

### Fase 1 : VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Si procede alla validazione dell'anno scolastico per ciascun alunno sulla base delle assenze rilevate; in caso di superamento del tetto consentito si passa all'analisi di eventuali deroghe e se nessuna di queste è applicabile, si procede alla non validazione dell'anno scolastico con conseguente non ammissione dell'alunno all'anno successivo o all'esame di stato.

### Fase 2 : INDIVIDUAZIONE COLLEGIALE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Si individua collegialmente il voto di comportamento sulla base della griglia in adozione tenendo conto di eventuali richiami e/o sanzioni disciplinari.

### Fase 3 : CALCOLO DELLA MEDIA DI TUTTE LE MATERIE INCLUSO IL COMPORTAMENTO

### Fase 4 : DELIBERA DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE

- a) Si passa quindi alla delibera, degli ammessi alla classe successiva o agli esami di stato, dei non ammessi e dei sospesi nel giudizio.

### Fase 5 : COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Al termine dello scrutinio il coordinatore provvede a:

- b) Comunicare in forma scritta ai genitori dei non ammessi la decisione del Consiglio e le motivazioni della non ammissione; tale comunicazione deve essere spedita **4 giorni prima** della pubblicazione dei risultati dello scrutinio.
- c) Comunicare in forma scritta alle famiglie degli alunni il cui giudizio è stato sospeso 4 giorni prima della pubblicazione dei risultati:
  - i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza;
  - il piano di lavoro da seguire autonomamente;
  - gli interventi didattici che verranno attuati dalla scuola;
  - le modalità e la calendarizzazione delle prove di verifica del debito
  -

### Fase 6 : ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI

#### CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico si terrà conto dei seguenti elementi:

- Il voto di comportamento contribuisce al calcolo della media (Circolare 46 del 7.5.2009)
- Media conseguita.
- Partecipazione ad attività integrative e/o extracurricolari della scuola (0,50).
- Possesso di crediti formativi per partecipazione ad attività extrascolastiche (0.30 per ciascun credito).
- Con una media uguale o superiore a --,50 si attribuisce direttamente il credito massimo della fascia di appartenenza.
- Il possesso di crediti formativi non può in nessun caso far superare la fascia di appartenenza stabilita dalla media dei voti
- Ai fini dell'attribuzione del credito non si tiene conto di impegno, partecipazione e assenze perché questi parametri sono già stati presi in considerazione per l'attribuzione del voto di condotta.

Media	Credito scolastico (punti) 3° e 4° CLASSE	Credito scolastico (punti) 5° CLASSE
$M = 6$	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	8 - 9

### CREDITI FORMATIVI

Gli **aluni consegneranno in segreteria entro il 31 maggio** la documentazione relativa ad eventuali crediti formativi.

Il consiglio di classe valuterà crediti formativi relativi alle seguenti attività:

*Attività professionale* purché possieda i seguenti requisiti essenziali:

- attinenza dell'attività svolta con il corso di studi frequentato dall'alunno/a;
- durata non inferiore a 100 ore;
- valutazione, da parte dell'azienda/ente ospitante, dell'esperienza svolta con l'indicazione delle competenze acquisite.

*Attività sportiva* purché possieda i seguenti requisiti essenziali:

- attestazione da parte delle società sportive dell'attività agonistica svolta a livello almeno provinciale;
- documentazione su carta intestata della società, o federazione, con firma e timbro del dirigente;
- indicazione dei periodi di allenamento e gare alla quali l'alunno/a ha partecipato e il relativo livello;
- eventuale numero di tessera e decorrenza.

*Attività di volontariato:* la documentazione deve consistere in un'attestazione proveniente da enti, associazioni e

istituzioni riconosciute ai sensi della L. 266/91 (volontariato), della L. 49/87 (organizzazioni non governative) e dal D.L. 460/98 (ONLUS-Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale) presso le quali lo studente ha prestato la propria attività di volontariato e sociale.

*Ulteriori attività* che costituiscono credito formativo:

- corsi di lingue straniere svolti da enti esterni, anche all'estero, che attestino la certificazione delle abilità conseguite ed il superamento di esami conclusivi;
- ECDL che presenti certificazione relativa al superamento di almeno 3 (per anno scolastico) dei 7 moduli previsti per il rilascio della licenza o il conseguimento del diploma finale

*la partecipazione ad attività complementari, integrative ed extracurricolari organizzate dalla scuola, previste*

dal

P.O.F. certificate dal responsabile del progetto (durata, periodo, competenze acquisite e valutazione) e avallate dal Collegio dei Docenti.

### VALUTAZIONE ATTIVITA' ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO IN SEDE DI SCRUTINIO

La certificazione delle competenze sviluppate nei percorsi di alternanza può essere acquisita entro la data dello scrutinio finale del terzo, quarto e quinto anno di corso; tale certificazione deve in ogni caso essere obbligatoriamente acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della certificazione il consiglio procede:

- alla valutazione degli esiti delle attività e alla loro ricaduta sugli apprendimenti e sul voto di comportamento

- all'attribuzione dei crediti ai sensi del DM 429/00 in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

Ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore complessivo.